

RELAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL SECONDO SEMESTRE 2018

Questa Assemblea si svolge mentre si sta ancora definendo l'assetto del nostro settore dopo la formazione di una nuova maggioranza politica e di governo.

A fine luglio è stato nominato il nuovo Collegio di ARERA. Il mese scorso il CdA del GSE. L'iter del primo decreto sulle rinnovabili elettriche non si è ancora concluso, per cui è a rischio la prima scadenza prevista per aste e registri. Di quello sulle rinnovabili innovative, dove è stata interamente trasferita la parte riguardante la geotermia, non è ancora disponibile alcuna bozza.

Anche a livello europeo, la traduzione in Direttive e Regolamenti delle proposte di riforma contenute nel *Clean Energy Package* non è ancora conclusa. È stato raggiunto l'accordo sulla RED II, non quello sulla riforma del mercato elettrico.

Entro fine anno il Governo italiano dovrà presentare alla Commissione europea la proposta del Piano Nazionale Energia Clima (PEC), un documento molto impegnativo, per la cui attuazione sarà indispensabile continuità nella politica energetico-climatica a livello nazionale e sostegno proattivo da parte delle Regioni e degli Enti locali, entrambi molte volte mancati. Non meno impegnative saranno le sfide che dovranno affrontare le imprese e le loro associazioni, le istituzioni preposte alla ricerca e all'innovazione, il movimento ambientalista e quello dei consumatori, il cui ruolo con la riforma del mercato sarà sempre più attivo. Sono sfide talmente vaste e complesse da richiedere il superamento di qualsiasi chiusura in difesa del proprio orticello a favore di sforzi congiunti e di inedite sinergie.

Un contributo in tal senso è scaturito dalla decisione, annunciata nell'Assemblea dello scorso giugno, di predisporre un *position paper* di FREE sugli obiettivi e sugli strumenti richiesti per attuare il PEC e sulle sue ricadute economiche e occupazionali, presentato ufficialmente stamani. Non è stata impresa facile, che ha richiesto tempo e dedizione da parte di chi ha partecipato alla sua stesura, ma alla fine ha prodotto un documento ricco di analisi e di proposte, tanto che, per la prima volta, abbiamo deciso di diffonderlo anche in forma cartacea. Di questo risultato ringrazio i responsabili dei gruppi di lavoro – Marino Berton, Christian Curlisi, Pietro Menga, Livio de Santoli, Simone Togni, Andrea Zaghi – e le Associazioni che hanno contribuito al buon esito dell'iniziativa.



Azioni verso l'esterno

I rapporti e le iniziative, spesso informali, nei confronti delle istituzioni, per rappresentare il punto di vista in merito a problemi specifici, come in passato sono stati accompagnati da interventi pubblici su tematiche di maggiore rilevanza.

L'azione più importante, anche per il lavoro preliminare richiesto, è stata la partecipazione alla consultazione sulla nuova bozza di decreto sulle rinnovabili elettriche, svoltasi al MiSE, il **25 settembre**. Nella circostanza si sono in particolare ribadite le richieste d'innalzamento dei contingenti previsti e di adeguare il valore del contatore previsto per il tetto di spesa, di introdurre correzioni al criterio della neutralità tecnologica, di consentire la partecipazione ai rifacimenti totali o parziali anche agli impianti che non hanno aderito allo spalma-incentivi, di togliere l'esclusione a priori degli impianti che prevedono prelievi aggiuntivi dai corpi idrici e di condizionare la priorità data a impianti realizzati su siti contaminati alla loro bonifica. Si è infine sollecitata la tempestiva presentazione del secondo Decreto sulle rinnovabili innovative, per consentire che i relativi registri e bandi possano iniziare nel 2019.

Molto interessante, anche perché rappresenta l'apertura concreta di una nuova strategia, destinata a diventare parte integrante del processo di decarbonizzazione, è stata la consultazione congiunta sull'economia circolare del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero dell'Ambiente, varata **lo scorso luglio**, a cui il Coordinamento FREE ha partecipato, con risposta scritta ai quesiti formulati.

Il **12 settembre**, il Coordinamento FREE ha partecipato all'audizione presso la 10ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo) del Senato sul sostegno alle attività produttive mediante l'impiego di sistemi di generazione, accumulo e autoconsumo di energia elettrica, depositando anche una relazione scritta.

Successivamente è stata data risposta scritta alla consultazione pubblica sui medesimi argomenti.

Organizzazione di eventi

Oltre al Convegno che si è svolto stamani, è stato organizzato il previsto secondo incontro col Prof. Clô sul tema "*L'impasse strategico dell'industria petrolifera tra breve e lungo termine: verso un rischio di mismatch domanda/offerta?*", che si è svolto il **12 luglio**, sempre all'ANEV e nel rispetto della prassi Chatham House.

L'11 **settembre** una delegazione del Comitato Direttivo ha partecipato al secondo incontro con la FIOM, per discutere sull'organizzazione congiunta di un seminario, con la partecipazione dei responsabili territoriali della FIOM, in cui analizzare le ricadute sull'industria e sull'occupazione, derivanti dall'attuazione del Piano nazionale energia e clima, nel corso del quale si è convenuto di organizzare l'incontro a valle della presentazione a Rimini del *position paper* del Coordinamento FREE.



Commesse

PMT, società controllata da Verona Fiere ha organizzato un nuovo appuntamento fieristico - ECO HOUSE expo - che si svolgerà dal 7 al 10 febbraio 2019 e che ha già ricevuto il patrocinio di FREE, di Kyoto Club e di AIEL. A FREE è stato proposto di occuparsi del coordinamento scientifico degli eventi da organizzare durante la manifestazione. In un incontro con PMT, svoltosi a Padova l'**1 ottobre**, si è concordato che per la prima giornata della Fiera FREE organizzerà un convegno evento di taglio istituzionale sulle politiche innovative per gli interventi di efficienza energetica in edilizia alla luce della nuova Direttiva 2018/844/EU, e successivamente due workshop tematici rivolti agli operatori, relativi alle nuove tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici. La proposta formale, inviata dal Coordinamento FREE, contenente le suddette proposte e la richiesta di uno stand preallestito a propria disposizione presso la Fiera, è stata accettata e successivamente la commessa è stata formalizzata.

Concludendo

Come risulterà evidente quando affronteremo il punto all'ordine del giorno sul programma di attività per il 2019, le proposte avanzate dal Comitato Direttivo uscente sia per gli eventi, sia per le attività istituzionali in massima parte hanno attinenza con la versione del PEC che il Governo presenterà a Bruxelles entro fine anno e sugli sviluppi che ne conseguiranno.

Ben vengano da parte vostra suggerimenti anche su altre tematiche, ma necessariamente la nostra azione sarà concentrata sull'evoluzione di una proposta politica che condiziona il futuro del nostro settore per i prossimi dodici anni.